

LIBRI

Occuparsi di animali può sembrare un lusso, una perdita di tempo, altri argomenti incalzano, altre tematiche ben più impegnative o comunque più urgenti sono esigenti, soprattutto in questi tempi difficili per individui e collettività. Eppure... eppure se approfondiamo la tematica: ri-scopriamo che i nostri amici da compagnia sono un affetto vero, una compagnia autentica, con noi attraversano i giorni di una parte importante della nostra vita. I nostri amici animali possono aiutarci a ritrovare il sorriso. Gli animali da compagnia sentono il nostro stato d'animo, percepiscono se non stiamo bene, se siamo tristi o di malumore, anche loro ne risentono. L'animale, *come noi*, soffre, prova dolore. Quando muoiono non dobbiamo vergognarci di dire che è un lutto, che *siamo* in lutto. Si tratta di una perdita che non può essere facilmente colmata, dev'essere elaborata e poi pian piano ricominciare. E, appunto, un lutto e come tutti i lutti va attraversato e dobbiamo lasciarci aiutare ed aiutare a nostra volta. Porgere e ricevere parole autentiche e veri silenzi di conforto in un lutto per una persona cara e anche in un lutto per la perdita di un caro animale da compagnia: è cosa buona e giusta.

La Bibbia insegna che l'animale è un soggetto e quindi può e deve risultare degnò di considerazione e attenzione, bisogno, come noi, di cure e di premure. Questo ci può essere di aiuto per fare altrettanto proprio con l'animale cui tanto teniamo: l'essere umano. I due atteggiamenti, infatti, non si escludono a vicenda: non è che se trascuriamo gli animali l'essere umano ne beneficia, anzi. C'è bisogno di trovare sempre più forme di compagnia in cui stare bene tra esseri umani e tra esseri umani e altri animali, questo riguarda anche coloro che, invece fanno fatica a relazionarsi con gli altri esseri umani e si rifugiano esclusivamente nel dedicare l'affetto ai loro animali. Effettivamente, a volte, pare essere più difficile e sicuramente più impegnativo coltivare e custodire l'amicizia o almeno rapporti cordiali tra umani. Rendiamoci altresì conto, ma lo sappiamo già, che per alcuni a volte purtroppo non resta, forzatamente, che l'affetto degli animali. Ci sono animali abbandonati da persone e ci sono persone abbandonate da altre persone. Ancora una volta: gli atteggiamenti sono speculari, perciò bisogna cambiare la simmetria, da ostile trasformarla amichevolmente per gli

umani e per gli animali: stessi atteggiamenti benigni verso gli uni e verso gli altri. Prendiamo nota: l'animale non ci abbandona, pensiamoci. È un insegnamento che riceviamo da loro. Occorre cambiare radicalmente prospettiva sugli animali. (Maurizio Abbà, *Una teologia degli animali: cambiare prospettiva*, in Maurizio Abbà - Giannino Piana, *Cielo nuovo e Terra nuova. Una buona notizia per tutti gli esseri viventi*, quaderni di "fine settimana", Verbania, 2012/2013, n. 116).



**Paolo De
Benedetti**
**Teologia degli
animali**
a cura di
Gabriella
Caramore

*Morcelliana, Brescia, 2007,
pagina 96, € 10,00,
www.morcelliana.net*

Nel catalogo Morcelliana, di Paolo De Benedetti troviamo inoltre le sue celebri Gattilene e dintorni. Antiche e nuove poesie. La sorella Maria poneva l'attenzione sui gatti per capire la teologia del fratello Paolo. L'editrice Morcelliana propone anche di Tommaso d'Aquino, *L'etica animale*, a cura di Damiano Simoncelli.



Adriana Zarri
**La gatta
Arcibalda e
altre storie**
Riflessioni sugli
animali e sulla
natura

*Con testi di Luigi Bettazzi,
Eleonora Scotti, Emiliano
Poddi, Maria Concetta
Bomba, Natale Fioretto,
pagina 108, ill.,
€ 10,00, eBook con DRM €
4,49,
Graphe.it edizioni, Perugia,
I edizione 2011, rivista,
corretta e ampliata, 2018
www.graphe.it*

Sinossi del libro:
«Adriana Zarri - poetessa orante, teologa, donna libera, eremita comunicante - condivideva con gli animali i sentimenti e anche le sofferenze, da quelle del leone obbligato nel circo a rinunciare alla sua maestà, fino al cappone o al toro delle corride, torturati per la nostra ingordigia o la nostra crudeltà. Al pari degli antichi considerava simbolo della contemplazio-

ne la civetta o il gufo, animali della notte che sono in grado di scorgere quello che gli altri non possono vedere. Questo rispetto e amore per gli animali - per i gatti, soprattutto, e, tra questi, per la sua gatta nera Arcibalda - costituiscono una forma elevata di «ecologia», che è un'apertura a quella grande patria che è il mondo, e che comincia dalle persone (e dagli animali) che sono accanto a noi. Il libro raccoglie gli articoli "animalisti" che Adriana Zarri ha pubblicato sulla rivista Rocca dal 1984 fino al giorno prima di morire»



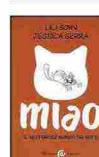
CredereOggi
**Teologia e ani-
mali**
Rivista bimestra-
le di divulgazione
teologica,
Edizioni Messag-
gero Padova, n. 248 2/22,
pagina 188, € 9,50,
www.edizioniimessaggero.it

Tra i contributi dell'interessante fascicolo: *Gli animali nella Bibbia*, di Piero Stefanini; l'articolo di Martin M. Lintner, *L'importanza della Laudato si' per l'etica animale cristiana: un cambiamento di paradigma?* Il Cantico delle creature di Francesco d'Assisi «rappresenta un essenziale fonte d'ispirazione per l'enciclica Laudato si' di Papa Francesco»; di Martin M. Lintner si veda anche:



Etica Animale
**Una prospettiva
cristiana**
Con contributi
di Christoph J.
Amor e Markus
Moling

*Traduzione dal tedesco di Va-
lentino Maraldi,
Queriniiana, Brescia, 2020,
pagina 304, € 36,00,
www.queriniiana.it*



**Lili Sohn -
Jessica Serra**
Miao
Il misterioso
mondo dei gatti
Carocci editore,
Roma, 2024,
pagina 104, € 13,00,
www.carocci.it

I gatti, chi sono? Un libro a fumetti per saperne di più. Sohn è regista di documentari e fumettista

Serra è etologa specializzata nella cognizione degli animali, ricercatrice e divulgatrice.



**Emilio De Mar-
chi - Barbara
Baffetti**
**Sguardi di Na-
tale**
la storia natali-
zia con un pic-
colo animale protagonista
inaspettato

con una poesia di Ferdinando Fontana, Illustratore Sabrina Gennari, edizioni Graphe, Perugia, 2025, pagine 62, € 8,50, www.graphe.it

Dalla Sinossi: «tra tradizione e contemporaneità, per rileggere ciò che conta.

Sguardi di Natale unisce due anime della narrativa italiana in una raccolta natalizia che attraversa più di un secolo di letteratura. Il volume presenta il racconto classico di Emilio De Marchi del 1877, dove un piccolo animale diventa il protagonista inaspettato di una storia che rinsalda gli affetti familiari e il calore del vicinato. A completare l'opera, l'inedito contemporaneo di Barbara Baffetti affronta con delicatezza un tema universale: cosa ci manca veramente e come riempire quel vuoto che sentiamo, anche quando sembriamo avere tutto. Introdotti dai versi di Ferdinando Fontana *Per il Santo Natale*, tratta da *Poesie e no-
velle in versi*, Galli e Omodei, Milano 1877, questi sguardi sul Natale offrono una riflessione profonda sui sentimenti che caratterizzano le festività».

Gli animali come soggetto e come compagnia

«Gli animali fanno molta compagnia. Basti pensare ai delfini e all'aiuto che in qualità di spontanei compagni di giochi possono portare ai bambini autistici e, in parte, in situazioni di depressione. E poi l'ippoterapia, ossia l'equitazione con finalità terapeutiche: i cavalli sono un aiuto per i bambini Down. Pensiamo agli anziani e ai bambini per i quali cani, gatti, coniglietti sono una compagnia, questo però non esonerà le persone ad essere di compagnia tra loro! Animali come aiuto prezioso a tutte le persone nelle diverse fasi della vita».

(Maurizio Abbà, in Paolo De Benedetti - Maurizio Abbà, *Anche Dio ha i suoi guai. Dialogo sulla Genesi*, Casa Editrice Il Margine, Trento, 2013).

Maurizio Abbà